



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Solferino 1, B

AREA ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

**“AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’INDIVIDUAZIONE DI
SOGGETTI INTERESSATI A REALIZZARE PROGETTI UTILI ALLA
COLLETTIVITA’AI SENSI DEL DECRETO 22 OTTOBRE 2019 N.149”**

PREMESSA

Il Comune di Ruvo di Puglia in adempimento della Legge Nazionale n. 26/2019 RdC, e del D.M n.149/2019 (PUC) promuove una strategia di contrasto al disagio socio-economico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale *attiva*. Ciò è realizzabile attraverso l'attivazione di progetti utili alla collettività aventi prevalenti finalità di inclusione e crescita sia per i cittadini beneficiari che per la collettività.

ARTICOLO 1

DESTINATARI DELL’INTERVENTO

Sono destinatari dell'intervento i beneficiari della Misura “Rdc” che, nell'ambito della definizione del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, hanno sottoscritto una dichiarazione di adesione volontaria e di impegno alla partecipazione a percorsi di attivazione lavorativa e di inserimento nella vita sociale della città.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ARTICOLO 2

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono proporre progetti tutti i soggetti pubblici e i soggetti del Terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi). Ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo n.117 del 2017, fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, sono considerati enti del Terzo settore le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n.383.

I soggetti devono essere dotati di autonomia operativa e devono avere almeno una sede operativa sul territorio comunale.

Ogni soggetto potrà presentare una Manifestazione di interesse, che può contenere uno o più progetti di attivazione. Ogni progetto può contenere una o più sedi operative.

Gli ambiti di attuazione sono:

- Ambito culturale
- Ambito sociale
- Ambito artistico
- Ambiente
- Ambito formativo
- Ambito tutela dei beni comuni.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ARTICOLO 3

ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI

Nella definizione dei Progetti dovranno essere previste e sviluppate le seguenti componenti, come da format seguente:

- a. Identificativo/titolo del progetto
- b. Soggetto promotore/attuatore
- c. Luogo e data di inizio
- d. Luogo e data di fine
- e. Descrizione delle attività
- f. Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale)
- g. Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione)
- h. Abilità e competenze delle persone coinvolte
- i. Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti
- j. Materiali e strumenti di uso personale
- k. Materiali e strumenti di uso collettivo
- l. Costi da sostenere relativi alle coperture assicurative
- m. Responsabile e supervisore del progetto.

ARTICOLO 4

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

Il Comune provvederà, a valere sulle risorse del Fondo Povertà, ad attivare in favore dei soggetti coinvolti nei progetti (beneficiari RdC) idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ARTICOLO 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istanza di partecipazione redatta utilizzando la modulistica allegata, parte integrante del presente avviso (Allegato 1 e Allegato 2) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed indirizzata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ruvo di Puglia.

La procedura di presentazione delle domande è "a sportello" e le stesse dovranno pervenire esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- Per raccomandata A.R. a mezzo servizio postale, presso il Comune di Ruvo di Puglia - Ufficio Servizi Sociali, via Solferino n. 1/B – 70038 Ruvo di Puglia (Ba);
- Per Posta elettronica certificata alla casella
PEC: coordinatore.areapolitichesociali@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it.

ARTICOLO 6

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione procedente.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni/Ambiti in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

ARTICOLO 7

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

ARTICOLO 8

ELENCO SOGGETTI ADERENTI

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo.

L'elenco dei Soggetti aderenti verranno inseriti nell'apposito "Catalogo dei progetti" che sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente

ARTICOLO 9

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

I Titolari del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 sono: Comune di Ruvo di Puglia , con sede in Ruvo di Puglia alla via Giorgio Amendola n.8.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 per il Comune di Ruvo di Puglia è la dott.ssa Grazia Tedone .

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) per il Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è il dott. Nicola Manzi.

ARTICOLO 10

RIFERIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Grazia Tedone, nella sua qualità di Direttore Area 6 – Attività Sociali, Educative, Culturali.

Il Referente Amministrativo è la dott.ssa Patrizia Gesmundo, nella sua qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo Ufficio Pon Inclusione.

Si ricorda che sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia www.comune.ruvodipuglia.ba.it e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
patrizia.gesmundo.poninclusion@comune.ruvodipuglia.ba.it

ARTICOLO 11

IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di “accordo di collaborazione”.

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del Codice del terzo Settore.

F.to La Direttrice d'Area 6
Attività sociali, educative e culturali
Dr.ssa Grazia Tedone